

Scheda elementi essenziali del progetto

TUTELIAMO IL FUTURO DEI MINORI

Settore e area di intervento

Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport – Animazione culturale verso minori

Durata del progetto

12 mesi

Obiettivo del progetto

Il progetto "Tuteliamo il Futuro dei minori" che si colloca all'interno del programma "Verso la sostenibilità sociale delle comunità venete", contribuisce alla realizzazione del programma rispondendo alla **sfida sociale 3a**, in linea con gli obiettivi 4 -10 -16 dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile:

Goal 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti- (4.1 – 4.2 – 4.7 - 4a): Il rafforzamento delle competenze formali, non formali e informali a favore dei minori e dei giovani a rischio di esclusione sociale rappresenta il principale risultato atteso del programma, che intende: garantire un accesso equo a tutti i livelli di istruzione e formazione professionale; garantire che tutti i discenti acquisiscano la conoscenza e le competenze necessarie a promuovere lo sviluppo sostenibile, anche tramite un'educazione volta ad uno sviluppo e uno stile di vita sostenibile. Diventa fondamentale investire nell'educazione dei minori e introdurre politiche che riducano la segregazione socio-economica nelle scuole e negli enti educativi, puntando al rafforzamento delle competenze cognitive, socio-emozionali, formali, informali e non formali dei minori, anche attraverso lo sport e le attività di animazione sociale.

Goal 10: Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni (10.2): L'obiettivo 10 mira ad abbattere le discriminazioni di età, di genere, etnia e livello di istruzione, promuovendo l'inclusione sociale, economica e politica di tutti, a prescindere da età, sesso, disabilità, razza, etnia, origine, religione, stato economico o altro.

Goal 16: Promuovere società pacifiche e inclusive per uno sviluppo sostenibile, garantire a tutti l'accesso alla giustizia, e creare istituzioni efficaci, responsabili ed inclusive a tutti i livelli (16.1 - 16b): Rendere le società pacifiche ed inclusive significa rafforzare le campagne di sensibilizzazione, la diffusione di buone pratiche e la promozione di politiche per l'inclusione, attivando in modo congiunto gli enti pubblici, i comuni, gli enti non profit, su un piano di attività che permetta di migliorare la vita dei minori, delle loro famiglie e delle comunità.

Il progetto si ricollega alla **Sfida sociale 3a** del programma "Potenziare la partecipazione sociale, culturale, educativa dei minori a rischio di esclusione a in un contesto senza discriminazione e di pari opportunità, garantendo il sostegno alla rete familiare" ponendosi il seguente obiettivo:

Investire nell'educazione dei minori per migliorare il loro processo di crescita.

Il presente progetto punta a contrastare la povertà multidimensionale dei minori a rischio esclusione sociale, ad annullare le disparità, assicurando un diritto all'infanzia a tutti i bambini, specialmente a quelli che si trovano in situazioni di fragilità, introducendo politiche che riducano la segregazione sociale, puntando al rafforzamento delle competenze cognitive, formali e non formali, attraverso lo sport e azioni di animazione sociale. Il progetto cerca di sviluppare già nei più piccoli una sensibilità nel tema della sostenibilità attraverso dei laboratori sul tema della sostenibilità e della responsabilità, perché i bambini di oggi saranno gli attori del futuro. L'obiettivo è di attivare in modo congiunto gli enti pubblici, i comuni e gli enti non profit su un piano di attività che permetta di migliorare la vita dei minori e delle loro famiglie e delle comunità in cui vivono.

Le dimensioni su cui insiste il progetto, in linea con quanto descritto nel il programma, sono le seguenti:

- il benessere nel sistema scolastico (AZIONE A)
- le relazioni interpersonali dei bambini (AZIONE B)
- la situazione della salute e della sicurezza (AZIONE C)

L'elemento centrale del progetto "Tuteliamo il futuro dei minori" è la ricerca di un modello condiviso dagli enti coprogettanti (attori pubblici e del privato sociale), con la volontà degli stessi di sostenere interventi che mettano al centro i minori, dando risposte concrete ai bisogni espressi o inespressi dei più piccoli, non in modo impersonale, ma mantenendo una relazione di cura personalizzata. L'equilibrio del modello si sostanzia in un principio etico e politico che implica uno sviluppo di tipo sostenibile. È proprio attraverso la coprogettazione che si intende giungere alla messa a sistema di un modello di buone prassi sostenibile che, a partire dal sostegno quotidiano dei più piccoli, sia in grado di generare un impatto sociale e culturale di lungo termine a vantaggio delle comunità interessate dall'intervento.

Attività d'impiego degli operatori volontari

Nella presente proposta progettuale sarà fondamentale il supporto dei volontari per lo svolgimento delle azioni di progetto, al fine di raggiungere il pieno raggiungimento dell'obiettivo.

AZIONI ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI CONDIVISE

AZIONE A: SUPPORTO ALLO STUDIO POMERIDIANO

Attività A1: S.O.S Scuola

- Partecipa alle riunioni di concertazione;
- Supporta nella definizione del calendario;
- Collabora nell'identificazione delle classi;
- Partecipa all'organizzazione degli incontri;
- Supporta nell'affiancamento del minore durante la realizzazione dei compiti;
- Partecipa agli incontri trimestrali per la verifica dell'andamento scolastico dei partecipanti.

Attività A2: Let's have fun with English

- Partecipa alla riunione di concertazione;
- Collabora nella definizione del calendario;

- Supporta nell'identificazione delle classi;
- Partecipa al monitoraggio della risposta dei partecipanti ai corsi intensivi;

Attività A3: L'ABC informatico

- Partecipa alla riunione di concertazione;
- Collabora nella definizione del calendario;
- Supporta nel contatto con esperti in materia;
- Partecipa alla realizzazione del corso informatico;

AZIONE B: DIVERTIAMOCI INSIEME

Attività B1: Laboratorio teatrale

- Partecipa alla riunione di concertazione;
- Supporta nell'organizzazione delle attività;
- Partecipa alla calendarizzazione delle attività;
- Collabora nell'organizzazione logistica degli incontri;
- Partecipa alla realizzazione del laboratorio;
- Supporta nell'organizzazione spettacolo finale;
- Collabora per la realizzazione della recita finale dei bambini;

Attività B2: Laboratorio musicale

- Partecipa alla riunione di concertazione;
- Supporta nell'organizzazione delle attività;
- Supporta nell'organizzazione logistica degli incontri;
- Partecipa all'analisi del punto di partenza dei bambini;
- Collabora nell'individuazione dei gruppi;
- Supporta la realizzazione degli incontri attraverso la metodologia del *circle time*;
- Collabora per la realizzazione di un concerto finale;

Attività B3: Laboratorio ECO-LOGICO

- Partecipa alle Riunione di concertazione;
- Aiuta nell'Organizzazione delle attività;
- Supporta per l'Organizzazione logistica degli incontri;
- Collabora per l'Analisi del punto di partenza dei bambini;
- Coopera per la Valutazione delle inclinazioni dei singoli partecipanti;
- Supporta per Individuazione dei gruppi;
- Collabora nell'Insegnamento di comportamenti sostenibili ed ecologici
- Aiuta ad Insegnare a fare la differenziata

AZIONE C: I BAMBINI E LO SPORT

Attività C1: Tutti pazzi per il calcio

- Partecipa alla riunione di concertazione;
- Supporta nella definizione del calendario;
- Partecipa all'organizzazione logistica degli incontri;
- Collabora nella raccolta di adesioni e autorizzazione dei genitori;
- Supporta nella raccolta delle iscrizioni;
- Partecipa all'individuazione dei gruppi;
- Collabora nella divisione in squadre;

- Partecipa alla realizzazione degli incontri;

Attività C2: Prendi la palla (a) volo!

- Partecipa alla riunione di concertazione;
- Supporta nella definizione del calendario;
- Partecipa all'organizzazione logistica degli incontri di pallavolo;
- Collabora nella raccolta di adesioni e autorizzazione dei genitori;
- Supporta nella raccolta delle iscrizioni;
- Partecipa all'individuazione dei gruppi;
- Collabora nella divisione in squadre;
- Partecipa alla realizzazione degli incontri;

Attività C3: Mira e... canestro!

- Partecipa alla riunione di concertazione;
- Supporta nella definizione del calendario;
- Partecipa all'organizzazione logistica degli incontri di pallacanestro;
- Collabora nella raccolta di adesioni e autorizzazione dei genitori;
- Supporta nella raccolta delle iscrizioni;
- Partecipa all'individuazione dei gruppi;
- Collabora nella divisione in squadre;
- Partecipa alla realizzazione degli incontri;

AZIONE D: POTENZIAMENTO DI INTERVENTI DI INFORMAZIONE E DISSEMINAZIONE

Attività D1: Campagna informativa online

- Collabora all'organizzazione e pianificazione attività;
- Partecipa alla predisposizione pagina *web* (acquisizione dominio; resa grafica);
- Supporta alla creazione e gestione di pagine social (*Facebook* e *Instagram*);
- Collabora alla redazione e caricamento di materiali turistici divulgativi in formato digitale;
- Partecipa alla gestione e aggiornamento settimanale delle attività;
- Collabora nella pubblicazione *online* degli eventi organizzati sul territorio e della relativa calendarizzazione;
- Partecipa alle attività di monitoraggio dell'andamento delle pagine;

AZIONE E: AZIONI DI SUPPORTO AI NUCLEI FAMILIARI DEI GIOVANI COINVOLTI NEL PROGETTO

Attività E1: Sportello ascolto di supporto per i nuclei familiari dei bambini coinvolti

- Supporto per le Riunioni di concertazione;
- Aiuto per la Definizione del calendario;
- Coopera per l'Organizzazione logistica degli incontri;
- Collabora per la Presa di contatti con Comune, enti, scuole pubbliche e private;
- Contatti con enti del terzo settore ed associazioni presenti sul territorio che intendono collaborare gratuitamente alla realizzazione delle attività
- Raccolta di adesione e autorizzazione dei genitori;
- Partecipa agli incontri di Supporto psicologico ai nuclei familiari dei giovani coinvolti

Attività E2: Apertura anticipata delle scuole

- Supporto alle riunioni di concertazione;
- Aiuto nella definizione del calendario;
- Coopera nell'organizzazione delle attività e delle aperture anticipate;

- Collabora con la presa di contatti con Comune, enti, scuole pubbliche e private;
- Aiuto nello sviluppo della rete di contatti con enti del terzo settore ed associazioni presenti sul territorio che intendono collaborare gratuitamente alla realizzazione delle attività;
- Raccolta di adesioni e autorizzazioni dei genitori.

Sedi di svolgimento

N.	Ente a cui fa riferimento la sede	Sede di attuazione progetto	Comune	Indirizzo	N. op. vol. per sede
1	SU00207C34 - COMUNE DI BAGNOLI DI SOPRA	180777 - COMUNE DI BAGNOLI DI SOPRA BIBLIOTECA COMUNALE	BAGNOLI DI SOPRA (PD)	PIAZZA MARCONI 32 35023 (PALAZZINA.ND, SCALA.ND, PIANO.0, INTERNO.ND)	4
2	SU00207A55 - COMUNE DI BOVOLENTA	172747 - COMUNE DI BOVOLENTA SEDE DEL COMUNE	BOVOLENTA (PD)	VIA MAZZINI 17 35104 (PALAZZINA.ND, SCALA.ND, PIANO.0, INTERNO.ND)	3
3	SU00207A87 - COOPERATIVA SOCIALE LA TATA ONLUS	176812 - COOPERATIVA SOCIALE LA TATA ONLUS ISTITUTO COMPRENSIVO	BOSCO CHIESANUOVA (VR)	località carearo 26/a 37021 (PALAZZINA.ND, SCALA.ND, PIANO.0, INTERNO.ND)	1
4	SU00207A87 - COOPERATIVA SOCIALE LA TATA ONLUS	173350 - COOPERATIVA SOCIALE LA TATA ONLUS SEDE AMMINISTRATIVA	SAN MARTINO BUON ALBERGO (VR)	VIALE DEL LAVORO 46 37036 (PALAZZINA.ND, SCALA.ND, PIANO.0, INTERNO.ND)	1
5	SU00207C71 - COMUNE DI ROVERE' VERONESE	181846 - COMUNE DI ROVERE' VERONESE BIBLIOTECA	ROVERE' VERONESE (VR)	PIAZZA SAN ROCCO SNC 37028 (PALAZZINA.ND, SCALA.ND, PIANO.0, INTERNO.ND)	1

Posti disponibili, servizi offerti

Numero posti con vitto e alloggio:

0

Numero posti senza vitto e alloggio:

10

Numero posti con solo vitto:

0

Eventuali particolari condizioni ed obblighi di servizio ed aspetti organizzativi

- Realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali
- Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari
- Disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio (chiusure estive e festive)

- Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio
- Disponibilità a partecipare a seminari e momenti di incontro e confronto utili ai fini del progetto nei giorni feriali o in giorni festivi ad eventi con personalità di particolare rilievo
- Disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 60 gg così come previsti dalle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale"
- Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto
- Disponibilità ad utilizzare i veicoli messi a disposizione dell'Ente

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari:

5

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo:

25

Descrizione dei criteri di selezione

Di seguito si riporta uno estratto del 'Sistema di Reclutamento e Selezione' accreditato con decreto n.23/2020 del 20 gennaio 2020 dall'Ufficio per il Servizio Civile Universale.

RECLUTAMENTO

organizzazione delle attività di front office finalizzate alla più ampia e completa diffusione delle informazioni relative al servizio civile, ai progetti, alle modalità di partecipazione e ai benefici per i giovani; organizzazione di un servizio telefonico e di un servizio on-line(live chat) dedicati a supportare gli aspiranti candidati su questioni poste circa le modalità di partecipazione al servizio civile.

CONVOCAZIONE

La convocazione avviene attraverso il sito internet dell'ente con pagina dedicata contenente il calendario dei colloqui nonché il materiale utile per gli stessi (bando integrale; progetto; procedure selettive, etc.).

SELEZIONE

Premesso che ogni progetto prevede specifiche indicazioni rispetto alle figure ricercate, i nostri criteri di selezione valorizzano in generale:

- Le esperienze di volontariato
- le esperienze di crescita e di formazione
- le capacità relazionali
- la motivazione

Nel particolare la valutazione dei titoli si concentra sulle prime due aree, mentre il colloquio le prende in considerazione tutte e quattro.

La scala di valutazione è espressa con un valore di 110 punti risultante dalla somma, espressa in punteggio, delle esperienze e della motivazione come di seguito descritte:

1. Curriculum: **max 50 punti** (Precedenti esperienze: max 30 punti - Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze: max 20 punti)

2. Colloquio motivazionale: **max 60 punti**

		PUNTEGGIO TOTALE
1. CURRICULUM	Precedenti esperienze	max 30 punti
	Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze	max 20 punti
2. COLLOQUIO		max 60 punti

LA VALUTAZIONE DEI TITOLI PRESENTATI

Il criterio per l'attribuzione del punteggio in fase di valutazione dei titoli presentati dal candidato è di **max 50 punti** (Precedenti esperienze: max 30 punti - Titoli di studio, esperienze aggiuntive e altre conoscenze: max 20 punti) strutturati secondo il dettaglio riportato di seguito:

ESPERIENZE

Precedenti esperienze di volontariato: max 30 punti

L'esperienza di volontariato costituisce un titolo di valutazione. Sono valutate le esperienze per mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 gg. Il periodo massimo valutabile è di 12 mesi per ogni singola tipologia di esperienza svolta. Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.

ITEM	PUNTEGGIO
Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto nello stesso settore	1 punto (per mese o fraz. ≥ 15 gg)
Precedenti esperienze di volontariato nello stesso settore del progetto presso Ente diverso da quello che realizza il progetto	0,75 punti (per mese o fraz. ≥ 15 gg)
Precedenti esperienze di volontariato presso lo stesso Ente che realizza il progetto ma in settore diverso	0,50 punti (per mese o fraz. ≥ 15 gg)

Precedenti esperienze di volontariato **presso Enti diversi** da quello che realizza il progetto **ed in settori diversi** *0,25 punti*
(per mese o fraz. ≥ 15 gg)

Esperienze aggiuntive non valutate in precedenza: max 4 punti

Si tratta di esperienze diverse da quelle valutate al punto precedente (Es. stage lavorativo, animatore di villaggi turistici, attività di assistenza ai bambini durante il periodo estivo, etc.). Le esperienze sono cumulabili fino al raggiungimento del punteggio massimo previsto.

ITEM	PUNTEGGIO
Esperienze di durata superiore od uguale a 12 mesi	4 punti
Esperienze di durata inferiore ad un anno	2 punti

I TITOLI DI STUDIO

Titoli di studio: max 8 punti

Sono valutabili i titoli rilasciati dall'autorità scolastica, dagli istituti, dalle Università dello Stato o da esso legalmente riconosciuto. Viene valutato solo il titolo più elevato.

ITEM	PUNTEGGIO
Laurea (magistrale, specialistica, vecchio ordinamento)	8 punti
Laurea triennale	7 punti
Diploma scuola superiore	6 punti
Per ogni anno di scuola media superiore concluso (max 4 punti)	1 punto/anno

Titoli di studio professionali: max 4 punti

I titoli di studio professionali sono quelli rilasciati da Enti pubblici o Enti accreditati. Viene valutato solo il titolo più elevato.

ITEM	PUNTEGGIO
Titolo completo	4 punti
Titolo non completo	2 punti

La qualifica professionale di durata triennale rilasciata dalla Scuola Secondaria di secondo grado **non va** valutata se è stato conseguito il diploma. Pertanto, se il diploma non è stato conseguito, il titolo viene valutato solo guardando ai criteri di attribuzione del punteggio riportati in questa sezione e non anche nella sezione "Titoli di studio".

ULTERIORI ALTRE CONOSCENZE

Altre conoscenze in possesso del giovane **max 4 punti**

Allo scopo di assicurare la maggiore trasparenza delle attività selettive, saranno valutate esclusivamente le conoscenze dichiarate e/o certificate nella domanda di partecipazione e non quelle dichiarate a colloquio (es. specializzazioni universitarie, master, conoscenza di una lingua straniera, conoscenza del computer). Per ogni conoscenza riportata è attribuito 1 punto fino ad un massimo di 4 punti.

ITEM

PUNTEGGIO

Attestato o autocertificazione

1 punto/conoscenza

II COLLOQUIO DI SELEZIONE

Al colloquio di selezione viene attribuito un punteggio di **max 60** punti.

Il colloquio consiste in una serie di domande strutturate in base a 5 macro-argomenti, a cui assegnare un punteggio uguale a 0 (non idoneo) o compreso tra 36 e 60. Il punteggio finale del colloquio è determinato dalla media aritmetica dei punteggi riportati per ciascun macro-argomento indagato.

La prova orale consisterà in un colloquio che verterà sui seguenti macro-argomenti:

1. Pregresse esperienze, particolari doti e abilità umane possedute dal candidato
2. Conoscenza da parte del candidato:
 - del progetto al quale si sta candidando
 - del Servizio Civile Universale
3. Motivazioni del candidato per la prestazione del Servizio Civile e la partecipazione al progetto:
4. Idoneità del candidato a svolgere le attività previste dalle attività del progetto:
 - Conoscenze e/o competenze relative al settore di riferimento e/o del progetto
 - Esperienza, consapevolezza, senso critico, capacità comunicativa e di ascolto
5. Disponibilità del candidato nei confronti di condizioni richieste per l'espletamento del servizio (es: pernottamento, missioni, trasferimenti, flessibilità oraria...):
 - Conoscenza delle condizioni di svolgimento del servizio (durata, orario settimanale e sede di svolgimento)
 - Compatibilità con gli impegni personali (studio, lavoro, altre attività o interessi)

DETERMINAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA

Al termine delle selezioni si procederà alla pubblicazione on-line della graduatoria.

Terminate le procedure selettive le graduatorie provvisorie saranno pubblicate sul sito internet dell'ente. Le graduatorie provvisorie sono relative ai singoli progetti, alle singole sedi di progetto, in ordine decrescente di punteggio attribuito ai candidati ed evidenziano quelli utilmente selezionati con riferimento ai posti disponibili.

Caratteristiche competenze acquisibili

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

Eventuali tirocini riconosciuti: NO

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Agli operatori volontari verrà rilasciata un'attestazione che restituisca ai giovani una maggiore consapevolezza dell'esperienza e delle proprie capacità. L'**attestato specifico**, sottoscritto anche da COSVITEC soc. cons. a.r.l., sarà disponibile **in forma cartacea o digitale**, su richiesta dell'interessato, e nel rispetto delle indicazioni contenute nell'allegato A "Riconoscimento e valorizzazione delle competenze" alle "Disposizioni sulle caratteristiche e sulle modalità di redazione, presentazione e valutazione dei progetti di Servizio civile universale in Italia e all'estero", approvate con D.M. 11 maggio 2018 n. 58.

Formazione generale degli operatori volontari

L'organizzazione della formazione generale sarà determinata nei prossimi mesi in ragione dell'andamento dell'evoluzione epidemiologica in Italia e delle conseguenti disposizioni del Dipartimento per le politiche Giovanili ed il Servizio civile Universale in relazione all'impiego degli operatori volontari.

Formazione specifica degli operatori volontari

- Cooperativa la TATA:
 - o Località Carcaro 26, Comune di Bosco Chiesanuova
 - o Viale del lavoro 46, San Martino Buon Albergo
- Comune di Bovolenta: Via Mazzini 17 / Piazza Accademia
- Comune di Roverè Veronese: Piazza San Rocco snc
- Comune di Bagnoli di Sopra: Piazza Marconi 32

Durata:
75 ore

Titolo del programma cui fa capo il progetto

Verso la sostenibilità sociale delle comunità venete

Obiettivo/i Agenda 2030 delle Nazioni Unite

- Porre fine ad ogni povertà nel mondo
- Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile
- Assicurare la salute ed il benessere per tutti e per tutte le età
- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
- Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni
- Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
- Pace, giustizia e istituzioni forti

Ambito di azione del programma

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

Svolgimento di un periodo di tutoraggio

Durata del periodo di tutoraggio

3 MESI

Ore dedicate al tutoraggio

*Numero ore totali
di cui:*

24

Numero ore collettive

20

Numero ore individuali

4

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione

Da sempre attenta alla dimensione degli apprendimenti dei propri volontari, Amesci ha stipulato il 18 luglio 2018 un **Protocollo d'Intesa** con **ANPAL Servizi** per la valorizzazione delle competenze dei giovani in servizio civile. Nell'ambito di tale protocollo, ANPAL Servizi supporta Amesci nell'elaborazione dei seguenti aspetti di tutoraggio per l'ingresso nel mondo del lavoro:

1. Conoscenza dei Centri per l'impiego e dei Servizi per il lavoro;
2. Servizi (pubblici e privati) e canali di accesso al mercato del lavoro;
3. Preparazione per sostenere i colloqui di lavoro;
4. Utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro.

Per valorizzare al meglio l'esperienza del Servizio Civile Universale, il percorso di orientamento al lavoro sarà svolto durante gli ultimi 3 mesi di servizio.

Tale percorso sarà articolato in 6 moduli:

- **n. 4** moduli collettivi sugli argomenti obbligatori proposti;
- **n. 1** modulo individuale;
- **n. 1** modulo collettivo di approfondimento relativo ai servizi per il lavoro.

Ciascun modulo avrà la durata di **4 ore** per un totale di **24 ore complessive**.

Il percorso di tutoraggio sarà strutturato attraverso laboratori collettivi in cui gli approfondimenti teorici si alterneranno a momenti pratici di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza degli apprendimenti e delle competenze.

Le attività collettive saranno organizzate in gruppi di massimo 30 unità.

Il tutoraggio individuale si configurerà, invece, come un orientamento specialistico in cui la verifica delle competenze possedute (in ingresso) e l'autovalutazione delle competenze maturate durante l'anno di servizio civile (in uscita) consentiranno all'Operatore Volontario di cimentarsi nella costruzione di un progetto professionale finalizzato ad un futuro inserimento lavorativo.

Descrizione dettagliata dei moduli

Mod	TITOLO	DESCRIZIONE
1	Presentazione e prima autovalutazione	<p>Il primo modulo del percorso è dedicato alla costruzione del gruppo di lavoro ed è centrata sulla dimensione del "sogno" intesa come ampliamento degli spazi di pensabilità del futuro ed esplicitazione della sfera del desiderio connessa ai propri percorsi lavorativi.</p> <p>Il modulo è così articolato:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Accoglienza ed informazioni sul percorso 2. Presentazione dei partecipanti 3. Raccolta delle esperienze, personali e professionali, pregresse al servizio civile 4. Autovalutazione e discussione guidata
2	L'esperienza del Servizio Civile Universale	<p>Valutazione globale dell'esperienza di servizio civile e delle competenze acquisite attraverso la partecipazione alle attività di progetto, mediante:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Compilazione di schede di rilevazione 2. Discussione guidata dal tutor
3	Riconoscere e imparare a valorizzare le proprie competenze	<p>Attraverso un percorso laboratoriale si accompagneranno gli Operatori Volontari nell'autovalutazione e nell'individuazione delle competenze possedute, delle proprie potenzialità (conoscenze e abilità) e degli strumenti utili alla messa in trasparenza delle competenze.</p> <p>A tale scopo, nel corso dei laboratori si approfondiranno le modalità per una puntuale ed efficace compilazione del Curriculum vitae, che aiuti i giovani a mettere in evidenza le conoscenze, le abilità e le competenze più utili in funzione della specifica ricerca di lavoro. Saranno altresì approfonditi strumenti quali lo <i>Youthpass</i>, nel caso di cittadini residenti al di fuori dell'UE, dello <i>SkillsProfiletool for Third Country Nationals</i>, per offrire ai giovani una maggiore conoscenza degli strumenti adottati in altri Paesi.</p>
4	La definizione del	Modulo individuale

	<p>proprio progetto professionale</p>	<p>La definizione del progetto professionale rappresenta il principale obiettivo di tutte le attività intraprese durante il percorso di tutoraggio dall'operatore volontario per rendersi attivo ed efficace nella ricerca del proprio lavoro.</p> <p>In questo modulo individuale, mettendo a frutto il percorso di emersione delle competenze fin qui realizzato e la capacità di autovalutazione, l'Operatore Volontario verrà accompagnato dal tutor nella definizione del proprio progetto professionale attraverso i tre passaggi fondamentali sui quali è costruito il percorso*:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. recuperare e riconoscersi la possibilità di desiderare, di avere aspirazioni personali, sogni ed ambizioni; 2. conoscere ed esplorare le forze in gioco, interne ed esterne: risorse, vincoli, competenze, capacità, limiti che facilitano o ostacolano la realizzazione di queste aspirazioni; 3. riuscire a definire un obiettivo professionale e costruire attorno a questo un progetto personale. <p>*vd. "Pensare il futuro: una pratica di orientamento in gruppo", ISFOL 2005</p>
5	<p>I Servizi per il Lavoro e la ricerca di lavoro</p>	<p>Questo modulo è interamente dedicato al funzionamento del Sistema dei Servizi per il Lavoro, dai Centri per l'impiego ai Servizi per il lavoro privati, e consentirà di illustrare agli Operatori Volontari i principali servizi, con un focus specifico sui programmi nazionali e regionali, nonché sulle modalità di accesso a tali programmi.</p> <p>L'orientamento alla ricerca di lavoro deve consentire ai giovani di comprendere come si ricerca, come ci si presenta sul mercato del lavoro e come si affronta un colloquio.</p> <p>In questo modulo gli Operatori Volontari approfondiranno:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. il Sistema dei Servizi per il Lavoro 2. la conoscenza e le modalità di utilizzo degli strumenti web e social nella ricerca di lavoro 3. le modalità di svolgimento di un colloquio di lavoro <p>La parte relativa ai colloqui di lavoro sarà condotta con simulazioni e giochi di ruolo, per facilitare l'espressività e aumentare la dimestichezza nel gestire una situazione di stress emotivo, proprio come quella del colloquio di lavoro nel quale il giovane ripone importanti aspettative.</p>

Attività opzionali

Il modulo aggiuntivo prevede le seguenti attività:

Mod	TITOLO	DESCRIZIONE
6	Le Politiche Attive per il Lavoro (PAL) e le opportunità formative	Gli operatori volontari parteciperanno ad una sessione di approfondimento sugli aspetti legati alle politiche attive del lavoro nazionali ed internazionali e alle misure per

		<p>l'occupazione previste dalla nuova Garanzia Giovani: gli strumenti, gli attori coinvolti, i partner, i benefici per i lavoratori e gli incentivi per le aziende, le opportunità formative offerte e le piattaforme web di riferimento per consentire agli operatori di accedere in maniera autonoma e consapevole alle varie misure previste.</p> <p>L'approfondimento riguarderà, inoltre, gli ulteriori programmi di politiche giovanili che rivestono carattere formativo e, pertanto, utili a rafforzare le proprie competenze in ambienti e con metodologie non-formali, quali il programma Erasmus+, il Corpo Europeo di Solidarietà e le possibilità di scambi giovanili in ambito transazionale.</p> <p>Al termine del percorso, gli Operatori Volontari saranno indirizzati presso i Centri per l'impiego competenti, o presso le Agenzie per il Lavoro presenti sul proprio territorio, per la presa in carico, i colloqui di accoglienza e la stipula del Patto di Servizio.</p>
--	--	--